

[GRUPPO PERONI RACE]

COMUNICATO STAMPA n°14/2016

03/04/2016

EMOZIONI E SPETTACOLO IN BLEU FRANCE, ALFA RACE E FRA PROTOTIPI E FORMULE

Imola (BO) – Francesco Turatello, su Osella Pa21 Evo Cn2 della Titan Motorsport vince le due gare dell'appuntamento inaugurale 2016 della Master Tricolore Prototipi, organizzata all'autodromo di Imola dal Gruppo Peroni Race. Doppietta anche per Karim Sartori nel Master Tricolore Formule sulla Formula Renault 2000 della Trentino Team Speedmotor. Doppietta per Alberto Cioffi nell'Alfa Race Cup su Alfa 147 Cup della MM Motorsport e un successo a testa per Luigi Cioffi e Raffaele Lissignoli che, entrambi su Renault Clio, regalano due vittorie su due alla GL Autosport, scuderia di cui ambedue sono portacolori.

Nella **Bleu France Race Cup**, in gara 1, vittoria rocambolesca per Luigi Cioffi (Renault Clio E1 2000), che ha vinto precedendo il compagno di squadra e di marca, Raffaele Lissignoli, beffato dall'esposizione della bandiera rossa nel corso del 7° giro che, quindi, non è stato completato, fotografando la classifica alla 6° tornata. In quel momento, infatti, Lissignoli aveva appena riconquistato il comando del gruppo, approfittando di un lungo di Cioffi alla Rivazza, con cui era in battaglia per il primato. Nel corso del 4° giro Lissignoli, che aveva condotto il gruppo dal via partendo dalla pole position, anche una safety car, dovuta a un'uscita di pista della Honda Civic di Paolo Parlato alla Piratella. Ricompattato il gruppo, alla ripartenza, Cioffi era stato più lesto di Lissignoli, con cui ha da subito innescato un bel duello, concluso nell'ordine al traguardo, con Mauro Mirandola (Renaul Clio Rs Cup) a completare il podio. **Nell'Alfa Race Championship** in gara 1 prevale Alberto Cioffi (Alfa 147 Cup – MM Motorsport), davanti alla vettura gemella a Mariano Maglioccola e alla GT Diesel 24H Special di Domenico Gaudenzi, terzo. Tra le piccole 33 confronto molto acceso tra Marco Milla e Roberta Senzacqua, con quest'ultima vincitrice di classe.

In gara 2, avvio spettacolare con il contatto tra le Clio che dividevano la prima fila, quelle di Lissignoli e Cioffi con quest'ultimo che ha avuto la peggio, capottando nella via di fuga del Tamburello, fortunatamente senza conseguenze personali. Un episodio che ha imposto l'ingresso della safety car, neutralizzando la gara fino al quinto dei 20 minuti programmati. Alla ripartenza, la testa è presa da Alberto Cioffi con la Alfa 147 Cup, davanti alla GT Diesel di Gaudenzi e alla vettura gemella di Maglioccola, con questi ultimi due che si scambiano più volte la posizione. Al traguardo sarà Gaudenzi a conquistare la piazza d'onore davanti al diretto concorrente. Tra le Bleu France, invece, capoclassifica è Mirandola, davanti a Lissignoli che, però, ci mette appena un giro a riprendere la testa tra le transalpine, allungando il passo a suon di giri veloci. Efficace Gianfranco Billo su Peugeot 206 gruppo A/2000 che tiene la terza posizione tra francesi fino alla bandiera a scacchi, giungendo così alle spalle di Lissignoli e Mirandola. Prossimo appuntamento con l'Alfa

Race Cup e la Bleu France Race Cup nel fine settimana dell'8 maggio all'autodromo Marco Simoncelli di Misano Adriatico, in provincia di Rimini.

Tra i **Prototipi** gara 1 è segnata da una bagarre accesissima nelle primissime battute tra Francesco Turatello, sull'Osella Pa21 Evo Cn2 della Titan Motorsport, e Ranieri Randaccio, al volante della Lucchini 99 Cn4 Alfa Romeo della scuderia Sci. I due battaglia corpo a corpo con distacchi di pochissimi centesimi, con Turatello che resiste in testa fino al 5° giro, quando Randaccio lo passa al Tamburello. Ma la leadership del romano dura poco, costretto al 7° giro a rientrare per un drive through contestatogli per una manovra nelle prime battute di gara. Randaccio, quindi, rientra quarto mentre Turatello, che ha ripreso il comando, deve guardarsi dal velocissimo Alessandro Rosi (Norma M20 Cn4 – Gruppo Piloti Forlivesi) e dal rimontante Fabio Valle (Lucchini Alfa Romeo Sr2 – Scuderia Bluesteel). In particolare, Turatello e Rosi daranno vita a un confronto serratissimo fino alla bandiera a scacchi con il padovano che prevale sul romagnolo, mentre Valle completerà il podio. Positiva la prestazione di Giovanni Ambroso (Osella Pa9 90 – Team Italia) che, partito dal fondo dello schieramento, concluderà settimo assoluto e primo tra le barchette di Gruppo Historic.

In gara 2, Randaccio parte bene e prende il comando della gara che manterrà fino al 7° giro, quando un problema tecnico sulla propria Lucchini lo costringerà al ritiro, lasciando pista libera a Turatello che lo seguiva dalla seconda posizione. Alle spalle di quest'ultimo, vivace il confronto tra Cosimo Turizio, in pista con la Osella Pa4 della Scuderia Vesuvio, e Rosi. Il romagnolo prevarrà sul campano, tradito dalla propria Osella nel corso del 10° giro. In questo modo, Turizio vedrà sfumare il successo nel Gruppo Historic per lasciarlo ad Ambroso, che potrà festeggiare anche il terzo posto assoluto, davanti a Massimo Ballestri, quarto con la Lucchini Alfa Romeo. Buone le prestazioni di Federico Curti e Sebastiano Mascolo, entrambi sempre su Lucchini Alfa Romeo e giunti a ridosso del gruppo di testa. Da segnalare lo spettacolare contatto ala Variante Alta che, al 2° giro, ha messo fuori causa Giancarlo Pedetti (Norma M20F – CMS Racing) e Dario Orsini (Lucchini 03 Alfa Romeo – Cipriani Motorsport).

Nelle **Formule** in gara 1 e 2 va in scena il medesimo canovaccio, con Karim Sartori velocissimo dominatore della competizione, dall'inizio alla fine con la Formula Renault 2000 della Trentino Team Speedmotor. Fotocopia anche la composizione del podio, completato sempre sulla piazza d'onore da Franco Cimarrelli, sempre su Formula Renault 2000, e da Davide Pigozzi, su Dallara 308 di Formula 3. Prossimi appuntamenti per prototipi e Formule nel fine settimana del 28 e 29 maggio all'autodromo Borzacchini di Magione, in provincia di Perugia.